

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DI PONTE SAN PIETRO ONLUS

Codice fiscale 82000550168 – Partita iva 01837860160
VIA MATTEOTTI 5 - 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)
Numero R.E.A. BG-350354 - 01837860160
Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private n. 1891

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un disavanzo di Euro 47.942,23 contro un disavanzo di Euro 10.218,65 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2020 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo dell'organo di controllo, nei casi previsti dalla legge e facendo comunque riferimento alle linee guida e agli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit redatto dall'Agenzia per le Onlus.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

ATTIVITA' SVOLTA

La Fondazione persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria, sia di natura residenziale o semiresidenziale sia riguardanti il territorio. In particolare la Fondazione svolge la propria attività con riferimento alla tutela dei soggetti anziani senza distinzione di sesso, censo, cultura, religione, condizione sociale e politica.

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico.

Nell'anno 2020 la Fondazione ha subito una contrazione della propria attività anche a causa dell'aumento dei decessi dei propri ospiti dovuti al pesante impatto avuto dalla pandemia sulle persone più fragili.

Tuttavia, la Fondazione ha potuto comunque proseguire con la propria attività, adeguando costantemente i propri mezzi e sistemi di sicurezza nel rispetto delle leggi nazionali, regionali ed i protocolli specifici di settore.

La Fondazione ha, comunque, adottato tutte le disposizioni previste dalle normative al fine di poter operare nelle migliori condizioni possibili di protezione della salute, garantendo i servizi indispensabili agli ospiti e la tutela del personale.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Non si rendono applicabili i principi contabili previsti dall'OIC 28 ed OIC 32 così come emendati dall'OIC in data 28 gennaio 2019.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi del principio contabile OIC 29, paragrafo 25, si precisa che non vi sono stati cambiamenti dei principi contabili avvenuti nell'anno.

Correzione di errori rilevanti

Non si rilevano correzioni in conformità al principio contabile OIC 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

La Fondazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Ai sensi dell'articolo 2426 i debiti a medio/lungo termine relativi ai finanziamenti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

La voce comprende le **licenze uso software** ammortizzate in 5 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

	Diritti brevetto ind. e utilizz. opere ingegno	Tot. Immob. materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	64.463	64.463
Fondo ammortamento	40.567	40.567
Valore di bilancio	23.896	23.896
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	-	-
Altre variazioni	(1)	(1)
Ammortamento esercizio	12.173	12.173
Totale variazioni	(12.174)	(12.174)
Valore di fine esercizio		
Costo	64.462	64.462
Fondo ammortamento	52.740	52.740
Valore di bilancio	11.722	11.722

Non sono stati effettuati acquisti/dismissioni nel corso dell'esercizio 2020.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione monetaria nel corso dell'esercizio.

Nel costo dei beni, tra le immobilizzazioni in corso, sono stati imputati interessi passivi relativi al mutuo in corso. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti generici	15%
Attrezzature generiche	15%
Attrezzature specifiche	12,50%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	15%
Macchine elettroniche d'ufficio	15-20%
Arredamento	15%
Biancheria	40%

Sono state applicate aliquote d'ammortamento ridotte rispecchiando in tal modo l'utilizzo effettivo dei beni nell'esercizio e la durata economica residua.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altre immob. materiali	Immob. materiali in corso e acconti	Tot. Immob. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	15.419.520	2.409.696	540.710	622.429	0	18.992.355
Fondo ammort.	3.913.117	462.470	375.415	367.113	0	5.118.115
Valore di bilancio	11.506.403	1.947.226	165.295	255.316	0	13.874.240
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	33.209	194.343	3.179	8.418	-	239.149
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamento esercizio	201.710	188.039	23.429	31.149	-	444.327
Totale variazioni	(168.501)	6.304	(20.250)	(22.731)	-	(205.178)
Valore di fine esercizio						
Costo	15.452.729	2.604.039	543.889	630.847	0	19.231.504
Fondo ammort.	4.114.827	650.509	398.844	398.262	0	5.562.442
Valore di bilancio	11.337.902	1.953.530	145.045	232.585	0	13.669.062

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende:

- Terreni Euro 2.020.950
- Fabbricati Euro 9.316.952.

Nella voce "Impianti e macchinari" sono presenti Impianti generici per Euro 1.953.530.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende:

- Attrezzatura generica Euro 81.136
- Attrezzatura specifica Euro 63.909.

La voce "Altri beni" è composta da autovetture completamente ammortizzate e dai seguenti beni:

- Biancheria Euro 7.777
- Arredi Euro 173.361
- Mobili Euro 30.149
- Macchine elettroniche d'ufficio Euro 18.629
- Autocarri/autovetture Euro 2.669.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Rimanenze	22.484	25.491	(3.007)
Crediti iscritti nell'attivo circolante	342.881	294.225	48.656
Attività finanziarie non immobiliz.	430.132	430.132	-
Disponibilità liquide	48.393	131.539	(83.146)
Totale	843.890	881.387	(37.497)

Rimanenze

Le rimanenze finali costituite da beni fungibili impiegati nello svolgimento dell'attività istituzionale quali generi alimentari, farmaci, materiale sanitario e presidi per incontinenti, sono state valutate con il metodo del **FIFO** (first in first out ovvero primo entrato primo uscito). Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile rispetto a quello corrente alla data di chiusura dell'esercizio ed è stato determinato adottando i medesimi criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Farmaci e materiale sanitario	20.491	(3.673)	16.818
Presidi per incontinenti	2.831	620	3.451
Indumenti da lavoro	2.169	46	2.215
Totale rimanenze	25.491	(3.007)	22.484

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" comprende tutti i crediti commerciali a breve termine come segue:

Crediti verso clienti Euro	147.568
Fatture da emettere Euro	168.864
- Note credito da emettere	(35.851)

Voce C.II.1 Euro	280.581

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	240.141	40.440	280.581	280.581	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.065	6.181	16.246	16.246	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	44.019	2.035	46.054	46.054	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	294.225	48.656	342.881	342.881	-

La voce "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo si riferisce al credito Iva per il versamento dell'acconto, a crediti di imposta per sanificazione e acquisto DPI e ad altri crediti tributari.

La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

- a) Inail c/rimborsi Euro 616
- b) Inail c/conguaglio Euro 2.728
- c) Fornitori c/anticipi Euro 41.114
- d) Crediti carte ricaricabili carburante Euro 1.330
- e) Crediti verso Faremutua Euro 187
- f) Cessione V° stipendio Euro 79.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la Fondazione è esclusivamente la regione Lombardia, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Non vi sono crediti in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante in quanto destinate ad essere detenute per un breve periodo di tempo, sono valutate al costo di sottoscrizione. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	430.132	0	430.132
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	430.132	0	430.132

La consistenza finale delle immobilizzazioni finanziarie si riferisce alla sottoscrizione di titoli in Fondi Comuni di Investimento.

Non vi sono state variazioni nel corso dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	131.344	(83.144)	48.200
Denaro e altri valori in cassa	195	(2)	193
Totale disponibilità liquide	131.539	(83.146)	48.393

Il saldo banca e il saldo cassa rappresentano rispettivamente tutti i conti correnti bancari attivi e le disponibilità liquide, alla data di chiusura dell'esercizio, liberamente disponibili.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	38.578	(4.272)	34.306
Totale ratei e risconti attivi	38.578	(4.272)	34.306

La voce Risconti attivi si riferisce interamente a oneri bancari su mutui.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari nella voce Acconti di immobilizzazioni, come precedentemente indicato.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il Fondo di dotazione, pari ad Euro 7.089.337, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	31.12.2020	31.12.2019
I – Capitale netto/Fondo di dotazione	7.089.337	7.089.337
VII m – Riserva per arrotondamento	3	1
IX – Avanzo (disavanzo) di gestione portato a nuovo	691.476	701.695
IX – Avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio	(47.942)	(10.219)
Totale Patrimonio netto	7.732.874	7.780.814

Gli avanzi di gestione portati a nuovo hanno avuto un decremento di Euro 10.219 per effetto del residuo disavanzo dell'esercizio precedente.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	100.000	-	100.000
Totale fondi per rischi ed oneri	100.000	-	100.000

La voce non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio ed è costituita dai seguenti accantonamenti:

- Fondo accantonamento UNEBA Euro 60.000
- Fondo adeguamento futuro ampliamento Euro 40.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	769.933
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi/Decrementi dell'esercizio	(15.230)
Totale variazioni	(15.230)
Valore di fine esercizio	754.703

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei dipendenti liquidati.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, in quanto rappresenta il metodo più adeguato e corretto al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2020 ammontano complessivamente a Euro 5.856.530.

I debiti con scadenza superiore a cinque anni ammontano complessivamente a Euro 3.203.250 e sono e nei confronti di UBI Banca per il finanziamento relativo all'ampliamento e in via residuale al contributo FRISL.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.543.234	65.537	4.608.771	280.968	4.327.803	3.189.117
Debiti verso altri finanziatori	498.237	(44.295)	453.942	94.469	359.473	14.133
Acconti	3.400	400	3.800	3.800	-	-
Debiti verso fornitori	726.783	(223.299)	503.484	503.484	-	-
Debiti tributari	48.935	10.749	59.684	59.684	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.073	(10.298)	100.775	100.775	-	-
Altri debiti	129.320	(3.246)	126.074	126.074	-	-
Totale debiti	6.060.982	(204.452)	5.856.530	1.169.254	4.687.276	3.203.250

La voce “**Debiti verso banche**” si riferisce a:

- mutuo n. 350455/00/00, stipulato in data 31/03/2000 per Euro 1.807.599, esigibile interamente entro l'esercizio successivo per Euro 23.098;
- mutuo n. 004/01042626, stipulato in data 26/05/2017 con UBI Banca, erogato per Euro 3.750.000 e scadente il 26/08/2043 a seguito di moratoria per l'emergenza Covid-19, esigibile entro l'esercizio successivo per Euro 50.921 ed oltre per Euro 3.640.461;
- mutuo n. 1523399, stipulato in data 24/09/2019 con UBI Banca per Euro 450.000, scadente il 24/12/2025 a seguito di moratoria per l'emergenza Covid-19, e pari ad Euro 407.319 al 31/12/2020, di cui esigibile oltre l'esercizio successivo per Euro 364.177;
- finanziamento n. 14642035 stipulato in data 01/08/2019 con Banco BPM, scadente il 31/12/2025 a seguito di moratoria per l'emergenza Covid-19, e pari a Euro 361.774 al 31/12/2020, di cui esigibile oltre l'esercizio successivo per Euro 323.165;
- c/c n. 2313 presso UBI Banca, il quale presenta al 31/12/2020 un saldo negativo pari a Euro 125.200.

La voce “**Debiti verso altri finanziatori**” comprende:

- Prestito BIM Euro 208.333
- FRISL contributo Euro 49.463
- Cassa depositi e prestiti Euro 196.109
- Carta di credito Euro 37.

Si precisa che Euro 359.473 dei finanziamenti, sopra indicati, sono scadenti oltre l'esercizio successivo, di cui Euro 14.133 oltre cinque esercizi successivi.

La voce “**Acconti**” si riferisce ad anticipi da clienti.

La voce **debiti verso fornitori** si riferisce a tutti i debiti commerciali come segue:

Debiti verso fornitori Euro	400.959
Fatture da ricevere Euro	102.525

Voce D.7 Euro	503.484

La voce "**Debiti tributari**" comprende:

- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti Euro 57.728
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi Euro 1.722
- Erario c/IRES Euro 234

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla Fondazione a dipendenti e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- INPS Euro 83.766
- INPDAP Euro 2.591
- Altri debiti v/istituti di previdenza Euro 14.418.

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- dipendenti c/retribuzioni Euro 123.689
- ritenute sindacali Euro 1.567
- debiti per cauzioni Euro 818.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per area geografica in quanto non rilevante.

Non vi sono debiti in valuta.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Le garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio ammontano complessivamente a Euro 7.600.000. In particolare esse si riferiscono a:

Mutuo: Euro 3.800.000;

Natura della garanzia: Ipoteca di I grado

Bene sociale a garanzia:

- Fabbricati:
 - ◇ Sezione PO – foglio 3 – mappale 722 subalterno 704 – via Giacomo Matteotti n. 5;
 - ◇ Sezione PO – foglio 3 – mappale 179 subalterno 702 – via Sabotino n. 5;
- Terreni:
 - ◇ Foglio 1 – mappale 722 E.U. di ha. 1.24.76;
 - ◇ Foglio 1 – mappale 624 di are 8.14 – s.a. 2^;
 - ◇ Foglio 1 – mappale 1190 di are 5.08.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Impegni: composizione e natura

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile

si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Valore di inizio esercizio
Garanzie	7.600.000
di cui reali	7.600.000

La Fondazione ha concesso ipoteca di I grado sui seguenti immobili:

- Catasto Fabbricati:
 - ◇ Sezione PO – foglio 3 – mappale 722 subalterno 704 – via Giacomo Matteotti n. 5;
 - ◇ Sezione PO – foglio 3 – mappale 179 subalterno 702 – via Sabotino n. 5;
- Catasto Terreni:
 - ◇ Foglio 1 – mappale 722 E.U. di ha. 1.24.76;
 - ◇ Foglio 1 – mappale 624 di are 8.14 – s.a. 2^;
 - ◇ Foglio 1 – mappale 1190 di are 5.08.

L'ipoteca, concessa a cautela di un mutuo, è iscritta per l'importo di Euro 7.600.000,00 di cui Euro 3.800.000,00 per capitale e Euro 3.800.000,00 per interessi, accessori e spese.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	106.372	8.501	114.873
Totale ratei e risconti passivi	106.372	8.501	114.873

La voce Ratei passivi si riferisce principalmente agli oneri relativi al personale dipendente.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione/Proventi di gestione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	4.132.179	4.254.972	(122.793)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	134.635	(134.635)
Altri ricavi e proventi	37.771	23.131	14.640
Totali	4.169.950	4.412.738	(242.788)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della Fondazione ammontano complessivamente a Euro 4.132.179, con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 122.793.

Si propone di seguito la scomposizione degli stessi per tipologia di servizi.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi per rette Rsa	2.185.361	2.133.686	51.675
Contributi per gestione sanitaria	1.871.817	1.880.377	(8.560)
Ricavi per rette centro diurno e notturno	33.948	182.824	(148.876)
Ricavi per gestione A.D.I.	1.935	1.455	480
Ricavi per altri servizi	39.118	56.630	(17.512)
Totali	4.132.179	4.254.972	(122.793)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la Fondazione è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono all'area geografica della Lombardia.

Oneri di gestione

Gli oneri di gestione per le attività istituzionali e connesse ammontano a complessivi

Euro 4.170.965 al 31/12/2020, contro Euro 4.260.772 dell'esercizio precedente.

In particolare i costi per servizi sono pari a Euro 1.124.708 e comprendono, tra gli altri, costi per prestazioni servizi assistenziali per Euro 444.702, appalto servizio cucina per Euro 286.695, costi per utenze (energia elettrica, gas, acqua e telefoniche) per Euro 138.916 e manutenzioni per Euro 104.455.

Proventi e oneri finanziari

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati interessi attivi su titoli per Euro 7.665. Non vi sono proventi da partecipazioni.

Conversione dei valori in moneta estera

Non sono stati contabilizzati ricavi e proventi, costi e oneri relativi ad operazioni in valuta.

Composizione dei proventi da partecipazione

La Fondazione non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti, rilevate sulla base del valore di rendita dei fabbricati, con applicazione dell'aliquota Ires ridotta al 50% ai sensi del combinato disposto previsto dal D.P.R. n. 601 del 29.09.73 e dal D.lgs. 4.5.2001 n. 207 art. 4, co.2, per le istituzioni riordinate in aziende di servizi o in persone giuridiche private.

La Fondazione non è altresì soggetta all'IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27).

Le imposte sul reddito a conto economico nel 2020 sono pari a Euro 1.901,00.

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRES calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio. L'aliquota IRES applicata è pari al 12%.

Nota integrativa, altre informazioni

La Fondazione ha adempiuto, ove richiesto, agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003, GDPR 2016/679 e successive modifiche e integrazioni) adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Numero medio
Impiegati	7
Operai	74
Totale	81

Compensi al revisore legale

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.075
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale	5.075

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Fondazione non ha costituito all'interno del patrimonio della Fondazione alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata <<Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi>> ed esteso con la conversione in Legge n. 21/2021 del D.L. n. 183/2020, c.d. <<Decreto Milleproroghe>>, alle assemblee convocate "entro la data di cessazione dello stato di emergenza da Covid-19 e comunque non oltre il 31 luglio 2021" ed ulteriormente esteso alle associazioni e fondazioni dall'art. 8, comma 4, del decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44.

Fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio: Emergenza epidemiologica Covid-19

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico.

Nell'anno 2020 la Fondazione ha subito una contrazione della propria attività anche a causa dell'aumento dei decessi dei propri ospiti dovuti al pesante impatto avuto dalla pandemia sulle persone più fragili.

Tuttavia, la Fondazione ha potuto comunque proseguire con la propria attività, adeguando costantemente i propri mezzi e sistemi di sicurezza nel rispetto delle leggi nazionali, regionali ed i protocolli specifici di settore.

La Fondazione ha, comunque, adottato tutte le disposizioni previste dalle normative al fine di poter operare nelle migliori condizioni possibili di protezione della salute, garantendo i servizi indispensabili agli ospiti e la tutela del personale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.): Emergenza epidemiologica Covid-19

Visto il perdurare, nel corso dell'esercizio 2021, dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra fondazione.

Nello specifico, tenuto conto della natura specifica della Fondazione e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, non vi sono elementi che possano, al momento, far presumere il venir meno del presupposto della continuità aziendale nel perseguimento delle finalità istituzionali.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sussistono, in capo alla Fondazione, prodotti derivati di copertura sui finanziamenti.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della Fondazione non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE BERGAMO - ATS BG	€ 1.880.001,21
COMUNE DI AMBIVERE	€ 17.895,66
INAIL	€ 3.247,72

Si rinvia alla pubblicazione sul sito della Fondazione per maggior dettaglio, come previsto dalla normativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione del risultato di gestione, *il Consiglio di amministrazione* propone di coprire il disavanzo pari a Euro 47.942,23 con gli avanzi di gestione portati a nuovo degli esercizi precedenti.

Altre informazioni

Si precisa infine, tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e della peculiare attività svolta dalla Fondazione iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, che si renderà necessario procedere con le opportune valutazioni circa le eventuali modifiche statutarie previste dalla predetta Riforma del Terzo Settore nei termini indicati dalla normativa.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della Fondazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Ponte San Pietro, 18 giugno 2021

Il Presidente del CdA
(Pietro Algeri)